



Regione Molise

IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 2012

DECRETO N. 8

DATA 20/03/2013

OGGETTO

Approvazione del Quadro strategico dei programmi operativi per il triennio 2013-2015 per la prosecuzione del Piano di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale– Piano sanitario regionale 2013-2015.

PREMESSO che:

la legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" ed in particolare l'art. 1, comma 180, ha previsto per le regioni interessate, qualora si verificasse una situazione di squilibrio economico – finanziario, l'obbligo di procedere ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio;

in data 27 marzo 2007 è stato sottoscritto tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise l'Accordo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007 è stato approvato il suddetto Accordo, unitamente al Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale (Programma Operativo Triennio 2007 – 2009):

con deliberazione in data 7 giugno 2012, il Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 2, comma 84, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ha nominato il Dr. Filippo Basso Commissario ad acta per l'adozione e l'attuazione degli obiettivi prioritari del Piano di Rientro e dei successivi Programmi operativi con particolare riferimento, tra l'altro all'adozione del Piano sanitario regionale;

con la medesima deliberazione del 7 giugno 2012, il Consiglio dei Ministri ha preso atto delle dimissioni del Sub Commissario, Dr. Mario Morlacco, ed ha attribuito al Sub Commissario, Dr. Nicola Rosato, gli interventi precedentemente assegnati al Dr. Morlacco, onde garantire continuità alla gestione commissariale in atto;

VISTA, la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9, avente ad oggetto "Riordino del Servizio Sanitario Regionale", come modificata da ultimo dalla Legge Regionale 26 novembre 2008, n. 34;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, recante al titolo III^ disposizioni urgenti per la razionalizzazione e la riduzione della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la nuova normativa prevede una dotazione di posti letto per pazienti acuti non superiore a 3 per mille abitanti e di 0,7 per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post acuzie e che conseguentemente è rideterminato il tasso di ospedalizzazione di riferimento, pari a 160 per mille abitanti, di cui il 25% (40 per mille abitanti) relativo a ricoveri diurni. Ne deriva l'obbligo di rimodulare le reti assistenziali di emergenza urgenza, territoriale ed ospedaliera, ponendo particolare attenzione alla dimensione demografica del Molise per ridisegnare il rapporto tra strutture di offerta e bacini di utenza.

DATO ATTO che con nota n. 16460 del 29 novembre 2012 si è provveduto alla trasmissione al Ministero della Salute e al Ministero dell' Economia e Finanze del progetto di Piano sanitario regionale per il triennio 2013-2015; con la stessa nota il documento è stato trasmesso al Presidente pro-tempore della regione Molise, con funzioni di Commissario ad acta per il Piano di rientro;

PRESO ATTO che da parte né del Presidente –Commissario ad acta né del Consiglio regionale è pervenuto alcun contributo contenente proposte di modifica o integrazione al progetto di Piano di cui trattasi;

DATO ATTO che con nota 16461 del 29 novembre 2012 si è provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della legge regionale 1 aprile 2005, n. 9 e dell'articolo 4, comma 1, del Regolamento regionale dell'8 novembre 2009, n. 1, alla trasmissione alla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio- sanitaria del progetto di Piano sanitario;

PRESO ATTO che la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio- sanitaria della regione Molise ha espresso il parere obbligatorio sul progetto di Piano sanitario di cui trattasi, come da verbale del 28 gennaio 2013;

PRESO ATTO del parere negativo espresso dalla Conferenza e delle connesse sintetiche motivazioni di tenere complessivamente generiche e carenti, nel merito, di proposte di modificazioni ed integrazioni; il parere si sostanzia in mere dichiarazioni di contrarietà a qualsiasi cambiamento, riqualificazione, e riorganizzazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, nonostante gli impegni presi dalla regione Molise in sede di stipula dell'accordo per il Piano di rientro, confermati con l'assenso della regione medesima alle intese sancite nella Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome;

RITENUTO di poter accogliere le sole osservazioni costruttive formulate dal rappresentante delle Associazioni di volontariato, integrando di conseguenza il testo del Piano;

ACQUISITO il documento n. 41/P del 22 febbraio 2013, con il quale si formula il parere positivo da parte dei Ministri affiancanti sul progetto di Piano sanitario regionale 2013-2015, con invito a tener conto di quanto suggerito nel parere medesimo;

RITENUTO di provvedere, alla luce dei suggerimenti formulati nel parere di cui al punto precedente, alle modifiche e alle integrazioni del documento di cui trattasi;

VISTO il disposto dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 2 maggio 2008, n.12, che testualmente recita: *"gli interventi individuati dai programmi operativi di riorganizzazione, qualificazione o potenziamento del Servizio sanitario regionale, necessari per il perseguimento dei livelli essenziali di assistenza, oggetto dell'accordo di cui all'art.1, comma 180, della legge n.311/2004, e successive modificazioni come integrato dagli accordi di cui all'art.1, comma 278 e 281, della legge n. 266/2005, sono vincolanti per la Regione Molise. Le determinazioni in esso previste adottate dalla Regione Molise comportano gli effetti di cui all'art.1, comma 796, lettera b), della legge n.296/2006, anche in deroga a precedenti disposizioni"*;

In virtù dei poteri conferiti con la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 2012, giusto il disposto dell'articolo 2, comma 80 e 95, della legge n. 191/2009 e quanto confermato dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 193/2007 e n. 78/2011,

DECRETA

1. E' approvato il documento composto da n. 164 pagine, due allegati e tre tabelle, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente il Quadro strategico dei



programmi operativi per il triennio 2013-2015 per la prosecuzione del Piano di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale – Piano sanitario regionale 2013-2015.

2. Il presente decreto è inoltrato al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute per la prescritta validazione, per essere successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Il Sub Commissario ad acta

Nicola Rosato


Il Commissario ad acta

Filippo Basso
